

SCHEMA UNICA DI ANALISI DEL RISCHIO

DATI DELLA PROCEDURA

N. Procedura	
Mediatore	
Oggetto della controversia	
Valore della controversia (€)	

SCALA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Tab. A)

Punteggio / Tipologia	Misura del Rischio
1 -Punteggio 1 (es. mediazione delegata)	Non significativo
2 -Punteggio 2 (es. mediazione obbligatoria)	Poco significativo
3 -Punteggio 3	Abbastanza significativo
4 -Punteggio 4	Molto significativo

SEZIONE A – VALUTAZIONE INIZIALE DEL RISCHIO

Da compilare entro il primo incontro (possibilmente dopo la prima sessione con le parti).

1. Fattori di rischio relativi al tipo di mediazione

Tipologia	Selezionare (X)	Livello di Rischio (R) (punteggio da 1 a 4)
DEMANDATA – ex art. 5 quater D.lgs. 28/2010		
OBBLIGATORIA – ex art. 5 D.lgs. 28/2010		
FACOLTATIVA – ex D.lgs. 28/2010		

2. Fattori di rischio relativi alle parti

Compilare per ciascuna parte. Ripetere la sezione 2b per ogni ulteriore parte.

2a – PARTE ISTANTE			
Parametro	Criteri di riferimento	Punteggio (1-4)	Note / Anomalie
Natura Giuridica	<i>Persona fisica (R=1) / Società di capitali (R=2) / Sede extra UE o offshore o paradisi fiscali/trust (R=3-4)</i>		

Area Geografica	<i>Basso rischio (R=1-2) / Territori ad alto tasso di criminalità o non cooperativi (R=3-4)</i>		
Presenza PEP	<i>No (R=1-2) / Sì – Persona Politicamente Esposta o familiare/collaboratore (R=3-4)</i>		
Comportamento	<i>Collaborativo e trasparente (R=1-2) / Reticente o dissimulatorio (R=3-4)</i>		

2b – PARTE CHIAMATA / ULTERIORI PARTI (ripetere se necessario)			
Parametro	Criteri di riferimento	Punteggio (1-4)	Note / Anomalie
Natura Giuridica	<i>Persona fisica (R=1) / Società di capitali (R=2) / Sede extra UE o offshore o paradisi fiscali/trust (R=3-4)</i>		
Area Geografica	<i>Basso rischio (R=1-2) / Territori ad alto tasso di criminalità o non cooperativi (R=3-4)</i>		
Presenza PEP	<i>No (R=1-2) / Sì – Persona Politicamente Esposta o familiare/collaboratore (R=3-4)</i>		
Comportamento	<i>Collaborativo e trasparente (R=1-2) / Reticente o omissivo (R=3-4)</i>		

3. Fattori di rischio relativi all'operazione

Parametro	Criteri di riferimento	Punteggio (1-4)	Note / Anomalie
Ragionevolezza Economica	<i>L'accordo appare logico e coerente con la lite: Sì (R=1-2) / No (R=3-4)</i>		
Mezzi di Pagamento	<i>Bonifici/assegni/tracciabili (R=1-2) / Contante sopra soglia, permuta, triangolazioni anomale, intervento di terzi (R=3-4)</i>		
Complessità Contrattuale	<i>Transazione semplice (R=1-2) / Schemi negoziali eccessivamente complessi o ingiustificati (R=3-4)</i>		

4. Sintesi e punteggio totale

Valutare separatamente per ogni Parte in mediazione

Livello Totale (somma punteggi)	Esito
$R < 10$	Nessun indicatore di anomalia rilevato
$10 \leq R < 20$	Monitorare attentamente l'evoluzione dell'accordo
$20 \leq R \leq 28$	Forte sospetto

5. Determinazione iniziale del mediatore eseguita dopo il primo incontro di mediazione

- ☐ La procedura **non** presenta profili di rischio rilevanti.
- ☐ Si segnalano le seguenti anomalie ai fini del monitoraggio:

SEZIONE B – VALUTAZIONE FINALE DEL RISCHIO

Da compilare prima di chiudere l'accordo o di definire la procedura.

B1. Scopo e natura della mediazione

- ☐ INVARIATI rispetto a quelli dichiarati all'apertura.
- ☐ VARIATI – indicare le variazioni di rilievo:

B2. Relazioni tra soggetti/parti e l'esecutore (art. 18, co. 1, lett. c, D.lgs. 231/2007)

- ☐ INVARIATE rispetto a quelle dichiarate all'apertura.
- ☐ VARIATE – indicare le variazioni di rilievo:

B3. Titolare Effettivo (art. 1, co. 2, lett. pp) e art. 20, D.lgs. 231/2007)

- ☐ INVARIATO – dati confermati.
- ☐ VARIATO – indicare le variazioni di rilievo:

B4. Esito della mediazione

- ☐ NON C'È STATO ACCORDO di mediazione (neanche parziale).
- ☐ C'È STATO ACCORDO di mediazione.

In caso di accordo, la tipologia di mediazione effettivamente svolta è:

☐ INVARIATA rispetto a quella introdotta.

☐ VARIATA – indicare le variazioni:

B5. Controlli conclusivi

Controllo	Sì	No	N.R.
La complessiva operatività delle parti risulta coerente con le dichiarazioni e i profili di rischio assegnati in apertura?			
Permane la coerenza tra scopo/natura della mediazione introdotta e le informazioni acquisite nel corso del procedimento?			
I dati identificativi delle parti risultano aggiornati?			
L'individuazione dei titolari effettivi (se diversi) è confermata?			
Si sono resi necessari approfondimenti o ulteriori verifiche sulle parti (art. 19, co. 1, lett. d, d.lgs. 231/2007)?			
In caso affermativo: sono emerse incongruenze o anomalie dalle nuove informazioni acquisite?			

B6. Determinazione finale del mediatore

☐ Si conferma che la procedura non ha mutato il profilo di rischio rilevante.

☐ La procedura ha mutato il profilo di rischio. Il profilo aggiornato è:

☐ Non significativo	☐ Poco significativo
☐ Abbastanza significativo	☐ Molto significativo

Luogo e data: _____	Il Mediatore: _____
---------------------	---------------------

conservare a cura del mediatore

inviare tramite PEC a conciliazioneforense@pec.avvocati.prato.it